

Comune di Villa Sant'Antonio

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>Roberto Sassu – Presidente</p> <p>Rossella Ardu – RESP.UFF.FINANZIARIO - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL - ASSENTE</p> <p>SIND. CISL FP – PRESENTE – SIGNOR SALVATORE USAI</p> <p>SIND. UIL FPL - ASSENTE</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor a Elisa Ercoli</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL assente</p> <p>SIND. CISL FP – presente - Salvatore Usai</p> <p>SIND. UIL FPL assente</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Villa Sant'Antonio	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 49 del 01.07.2016 –</p> <p>CASO A) E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta comunale n. 9 del 29/01/2016 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p>
		<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 5/2016 ed alla Deliberazione G.C. 54 del 15/07/2016.</p> <p>La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 61 del 28.11.2016, ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc).

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (*art. 15, c. 2, lett. k CCNL 01/04/99 e s.m.i.*) € 3.062,64

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 15 comma 2 lett. K - CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

ART. 13 D. LGS. 50/2016

- 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli statuti di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro

collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	4.984,71
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	3.292,20
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	8.276,91
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.062,64
TOT UTILIZZO LETTERA k)	8.127,98
TOTALE UTILIZZO FONDO	11.339,55

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Nella seduta del 14.12.2016, come risulta da Verbale di Contrattazione Decentrata, è stato approvato il nuovo Contratto Decentrato Aziendale per gli anni 2016-2018 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione delle indennità,

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di **meritocrazia e premialità** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di **selettività delle progressioni economiche** finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali . *Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.*

f) illustrazione dei **risultati attesi** dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016 con Deliberazione G.C. n. 49 del 01.07.2016.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

In particolare, con Delibera n. 91 del 29.11.2016 con oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO" ha stabilito di incrementare le risorse:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale n.19/1997 DELLA REGIONE SARDEGNA per € 1.350,00 da accantonare e distribuire solo previa verifica del rispetto dei limiti delle spese di personale per l'anno 2015;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 let. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate alla cosiddetta progettazione interna art. 92 comma 5 e 6 D.Lgs. n. 16/2006 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 3.062,64.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 91 del 29.11.2016 di indirizzo *della Giunta comunale* alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016
- Determina n. 61 del 28.11.2016 del Responsabile della costituzione del Fondo 2016;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	9.449,35
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	703,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	567,62
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	875,60
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	898,55
Totale incrementi contrattuali consolidati	3.045,61
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	2.241,60
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.241,60
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	14.736,56

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	1.350,00
Altre Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	3.062,64
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.412,64

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<i>Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.</i>	979,23
<i>Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	1.200,49
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2.179,72

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Decurtazioni Risorse variabili	
<i>Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	0,00
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	2.179,72
----------------------------	-----------------

Il primo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevedeva che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2016 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), pertanto storicizzare la quota di decurtazione operata nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto del 2010.

Nel periodo 2011-2014 risulta superato il limite del fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la seguente riduzione del fondo del 2015.

- come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 1.200,49

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 18.169,97

Il totale del fondo complessivo per l'anno 2016 tolte le decurtazioni per le cessazioni e/o rispetto del limite del fondo 2010 è pari ad € 16.969,48

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	14.736,56
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	2.179,72
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	13.757,33
TOTALE Risorse variabili (C)	4.412,64
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	1.200,49

Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	3.212,15
TOTALE FONDO (A-B)+(C-D)	16.969,48

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 4.984,71 gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 3.292,20 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 61 del 28.11.2016 si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	4.984,71
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	3.292,20
Totale utilizzo risorse stabili	8.276,91
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	8.276,91

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.062,64
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	6.062,64

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 5.629,93

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	8.276,91	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	3.062,64	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	11.339,55	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	5.629,93	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 4.984,71 gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 3.292,20,

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Nel caso in cui l'Ente non abbia inserito la Dichiarazione Congiunta e paga da Bilancio la rivalutazione delle progressioni orizzontali rendicontare e scrivere qui a quanto ammontano.

ATTENZIONE: deve corrispondere con la sezione V del Modulo I

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 8.026,35 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 12.556,84.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

(viene fornito un esempio, da completare a cura dell'Ente)

Valutazione superiore a 90% - 100 % del budget individuale;

Valutazione compresa tra 85% ed il 90%- 90% del budget individuale;

Valutazione tra il 60% ed l'85% - distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito;

Valutazione inferiore al 60% - nessuna distribuzione di produttività;

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2014 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	9.449,35			
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	1.271,46			
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	875,60			
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	898,55			
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.241,60			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	14.736,56			
Risorse variabili				
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	1.350,00			
Altre Risorse variabili				

Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	3.062,64			
Totale risorse variabili	4.412,64			
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONI operate nel 2014 (per cessazione e per rispetto limite 2010)	1.200,49	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo	979,23	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	2.179,72	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	14.736,56			
Risorse variabili	4.412,64			
Decurtazioni	2.179,72			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	16.969,48			

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2014 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	4.984,71			
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	3.292,20			
Totale destinazioni non	8.276,91			

regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.062,64			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	5.629,93			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	5.629,93			
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	8.276,91			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.062,64			
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	16.969,48			

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) Rispetto dei vincoli di bilancio: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- b) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base

delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) Imputazione nel Bilancio: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'apposito capitolo di bilancio gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad € 256.322,82
Che sulla base di alcune variabili occorre valutare il rispetto del limite della spesa dell'anno 2015 e che, pertanto, le risorse variabili saranno accantonate e liquidate solo dopo la verifica del rispetto di tale limite;

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a 22.034,82 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 18.169,27.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione: (scegliere caso A o B).

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 113 D.lgs 50/20166 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla

disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 24,02,2015 esecutiva.

L' Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il _____